



## GovernaTI-VA

Migliorare il benessere dei cittadini e incrementare l'attrattività e la competitività dei territori è l'effetto atteso dalle politiche regionali e locali che le Amministrazioni pubbliche svizzere ed italiane mettono in atto per corrispondere alle aspettative e per soddisfare i bisogni dei propri cittadini e delle proprie imprese. Questi sono pure gli obiettivi del progetto Interreg GovernaTI-Va.

L'assunzione, da parte dei Comuni di un ruolo più marcato di regolazione e governance territoriale si fonda, inoltre, sulla consapevolezza che benefici di vasto respiro per cittadini, famiglie, professionisti e imprese non possono essere generati in via diretta e con le sole forze delle istituzioni elettive, ma richiedono il concorso di stakeholder in grado di rendere disponibili per il bene comune le proprie risorse e competenze, ossia lo sviluppo di "azioni di governo" territoriale.

In questa prospettiva il Comune, in particolare se di medio - piccole dimensioni (come lo sono la grande maggioranza dei Comuni che si affacciano dai due confini su un territorio identico per molte dimensioni geografiche e socio-economiche), può svolgere il ruolo di motore dello sviluppo del proprio territorio se si concepisce come "attore collettivo", nel duplice senso di nodo di una rete intercomunale o di co-regista di una compagine plurima di soggetti sociali di natura pubblica e privata, profit e non profit. Essere "motore dello sviluppo" non significa, in chiave di governo locale, svolgere direttamente le azioni e gli interventi necessari, ma assicurarsi che vengano realizzati dai diversi attori coinvolti o coinvolgibili.

In quest'ottica e per quanto concerne il fronte ticinese la collaborazione offerta dalla Sezione degli enti locali del Cantone Ticino (SEL) garantisce il suo contributo a tutte quelle che sono le realtà locali ticinesi che potranno essere rappresentate all'interno del progetto. Inoltre, la presenza della SEL permetterà di avere un interlocutore serio ed affidabile verso il Cantone ed i Comuni anche a livello di comunicazione istituzionale tra i partner. Come è ben noto la SEL è un partner coinvolto nelle più recenti iniziative di modernizzazione delle amministrazioni comunali ticinesi con ricadute positive su tutto il territorio ticinese (ed anche, lo crediamo, quello italiano toccato dal progetto Interreg per quanto attiene ai Comuni lombardi) nell'ambito della ricerca e della implementazione di tali iniziative nei Comuni. Garantendo quindi il carattere transfrontaliero di GovernaTI-Va. Le amministrazioni pubbliche locali infatti stanno da tempo valutando nuove modalità di gestione come le unità amministrative autonome o di diritto pubblico (previste solo dal 2009 dalla Legge organica comunale LOC).

La presenza dell'associazione PPP Svizzera riveste importanza in quella che è la ricerca di progetti di PPP già operativi nelle realtà della Svizzera tedesca e romanda (locali e regionali). In proposito si potranno fare dei confronti intercantonali in ambito di governance e di innovazione che anche a livello di reciprocità tra Italia e Svizzera sono utili ai fini del presente progetto. Si consideri pure che il Canton Ticino ed in particolare la Città di Lugano sta finalmente promuovendo un progetto di PPP nell'ambito delle infrastrutture sportive. Il prossimo 29 marzo il Consiglio comunale cittadino approverà il mandato di collaborazione in quest'ambito con la modalità del PPP.

L'istituto della formazione continua (IFC) del Dipartimento dell'educazione e dello sporto del Cantone Ticino potrà offrire un valido contributo nell'ambito della formazione agli enti locali. L'IFC ha una forte esperienza in tal senso ed il suo contributo porterà un qualificante valore aggiunto a tutti i partner coinvolti sia sul fronte svizzero che su quello italiano.



## GovernaTI-VA

I partner sopra citati permettono di razionalizzare e ottimizzare al massimo le ricadute positive sul territorio svizzero e nel contempo garantire la reale sostenibilità del progetto così come le sue finalità operative, strategiche e politiche. I nostri partner hanno dimostrato e dimostrano tutt'ora di possedere tutti i requisiti per quelli che sono reali e concreti scambi di best practices tra Italia e Svizzera e secondo le finalità del progetto in oggetto.

Tobiolo Gianella – USI, 19 aprile 2021